

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1404 del 21/03/2018
Oggetto	3^ modifica ns_Ovako Molinella
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1453 del 20/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventuno MARZO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Ovako Molinella S.p.A. – terza modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC di produzione di barre con attività di trattamento superficiale (punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Molinella (BO), Via F. Turati, 11.

IL RESPONSABILE DELL' UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con atto dirigenziale³, l'Azienda Ovako Molinella S.p.A., è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di produzione di barre con attività di trattamento superficiale di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., per l'impianto situato in Comune di Molinella (BO), Via F. Turati 11;

Vista la domanda⁴ presentata dalla ditta del 08/01/2018 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵ con cui si richiede modifica non sostanziale dell'atto autorizzativo vigente riguardante l'inserimento di un laboratorio per prove e test sui pezzi di lavorazione. In particolare, la ditta intende attrezzare locali esistenti con un laboratorio per prove su pezzi di lavorazione, introducendo due camere per test di corrosione in nebbia salina, una a nebbia salina neutra (NSS) ed una a nebbia cupro salina acetica (CASS), a servizio delle quali è previsto l'inserimento di un nuovo impianto di osmosi civile.

Dalla camera cupro salina, verrà prodotto un rifiuto costituito da condensa che verrà identificato con il codice CER 060314 (sali e loro soluzioni), stoccato presso l'officina (deposito identificato con R22).

Considerato che:

- la ditta stima che per la preparazione della soluzione salina per le camere di corrosione siano necessari circa 1000 litri/anno (80 litri a prova) e che per trattare questi 80 litri, vengano scaricati 360 litri dall'impianto di osmosi. L'aumento dei consumi stimato è di circa 6 m³/anno, pertanto, non si prevedono variazioni concrete nei consumi idrici;
- per quanto riguarda le condense, quella prodotta dalla camera CASS verrà smaltita come rifiuto, mentre la condensa proveniente dalla camera NSS e gli eluati dell'impianto di osmosi inversa, a servizio del trattamento dell'acqua in ingresso per le due camere di corrosione, verranno convogliati allo scarico finale S1 recapitante in pubblica fognatura. Tuttavia la condensa può contenere Cr derivante dalla corrosione del prodotto testato;

¹ come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 che ha abrogato il D.Lgs. 59/05;

² che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con Atto P.G. n° 127294/2013 del 10/09/2013, successivamente modificato e integrato con atti ai P.G. n° 124141/2015 del 26/10/2015, rilasciato dalla Città Metropolitana di Bologna e DET-AMB-2017-653 del 10/02/2017, rilasciato da ARPAE SAC Bologna;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PGBO/2018/390 del 09/01/2018;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012

- per quanto concerne le emissioni in atmosfera, la ditta prevede l'introduzione di una nuova emissione E22. Secondo quanto dichiarato dalla ditta nella relazione tecnica, non verranno utilizzate sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene; pertanto, l'emissione non è soggetta ad autorizzazione, poiché riconducibile al comma 1 dell'articolo 272 del D.Lgs. 152/2006 e ss.m.i. (laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi). La portata massima risulta essere di 2.800 Nm³/h, per un funzionamento di 1512 h/anno.

Vista la Relazione Istruttoria⁶ di ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna – Unità IPPC nella quale si esprimono valutazioni in merito alle richieste di modifica;

Richiamato il parere favorevole con prescrizioni già espresso da HERA S.p.A. - Direzione Acqua⁷ per gli aspetti di competenza, allegato alla DET-AMB-2017-653 del 10/02/2017;

Valutato necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto al P.G. n° 127294 del 10/09/2013 e s.m.i.;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

- 1) **approvare** la richiesta di modifica presentata dalla ditta sopra descritta, stabilendo quanto segue:
 - **la ditta dovrà provvedere all'installazione di un pozzetto di campionamento per le acque reflue industriali della condensa proveniente dalla camera NSS prima dell'unione con le acque del sistema di osmosi e dell'immissione nello scarico S1. Inoltre, si richiede che, entro 15 gg dall'installazione del suddetto pozzetto, la ditta presenti una relazione tecnica relativa all'installazione del pozzetto di campionamento e una planimetria degli scarichi aggiornata;**
- 2) la **modifica modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale P.G. n° 127294 del 10/09/2013 e ss.mm.ii.**, concessa all'Azienda Ovako Molinella S.p.A. per l'attività di trattamento superficiale di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., per l'impianto situato in Comune di Molinella (BO), Via F. Turati 11,, stabilendo quanto segue:
 - alla fine del paragrafo **C.2.2 CICLO DI LAVORAZIONE PER IL TRATTAMENTO DI CROMATURA A SPESSORE**, sia aggiunto il seguente capoverso:

"Viene inserito nel seminterrato, presente sotto gli uffici nella zona nord – ovest dello stabilimento, un laboratorio per prove sui pezzi di lavorazione che consiste in due ca-

⁶ PGB0/2018/5823 del 08/03/2018

⁷ PGB0/2016/15686 del 23/08/2016

mere per test di corrosione in nebbia salina: una a nebbia salina neutra NSS ed una a nebbia cupro salino acetica CASS, a servizio delle quali viene installato un nuovo impianto di osmosi civile"

- al paragrafo C.3.3 BILANCIO IDRICO (PRELIEVI E SCARICHI) dopo la frase "*Tutti e tre gli scarichi finali sono di tipo misto e, in particolare: lo scarico S1 raccoglie le acque reflue domestiche, le acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dei piazzali dei lati Ovest e Sud-Ovest dello stabilimento, lo scarico di acque reflue industriali (S1c) costituite dagli eluati dell'impianto di osmosi inversa a servizio del trattamento dell'acqua in ingresso e acque di controlavaggio degli addolcitori e lo scarico delle acque di condensa della centrale termica.*" sia inserita la frase **"Inoltre, con l'introduzione delle camere di corrosione, si aggiungono allo scarico le acque reflue industriali costituite dagli eluati dell'impianto di osmosi inversa a servizio del trattamento dell'acqua in ingresso per le due camere di corrosione e quelle di condensa derivanti dalla camera di corrosione a soluzione salina neutra NSS.**
- al paragrafo **C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, al sottoparagrafo **Emissioni convogliate** all'elenco "Le emissioni convogliate attualmente attive, secondo quanto dichiarato dalla ditta, sono:..." sia aggiunta alla fine:
 - *emissione E22: proveniente dall' aspirazione delle nuove camere di corrosione a nebbia cupro salina acetica (CASS) e neutra (NSS) non dotata di sistema di abbattimento.*
- al paragrafo **C.3.5 RIFIUTI** dopo la frase "*Oltre alle tipologie di rifiuti riportate in tabella, nell'anno 2011, a seguito dei lavori di rifacimento dell'impianto galvanico, sono stati prodotti 4,960 t di rifiuto identificato dal codice CER 160216 (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215) e 8,674 t di rifiuto identificato dal codice CER 170403 (Piombo).*" sia inserito **"Inoltre, con l'introduzione nel laboratorio di due camere di corrosione, viene prodotto un nuovo rifiuto con codice CER 060314 Sali e loro soluzioni, diversi da quelli da cui alle voci 060311 e 060313, stoccato, in attesa di smaltimento, presso l'officina (deposito R22)"**
- al paragrafo **D.2.6 SCARICHI E CONSUMI IDRICI** lo scarico **S1** sia così modificato.

S1 – scarico di acque reflue industriale recapitante in pubblica fognatura (via Zagaglia) e costituito dall'unione di:

 - *acque reflue domestiche*
 - *acque meteoriche di dilavamento dei coperti e dei piazzali (non contaminate)*
 - *acque reflue industriali costituite dagli eluati dell'impianto di osmosi inversa e acque di controlavaggio degli addolcitori (S1c) e dalle acque di condensa della caldaia;*

- **acque reflue industriali costituite dagli eluati dell'impianto di osmosi inversa a servizio del trattamento dell'acqua in ingresso per le due camere di corrosione**
- **condensa derivante dalla camera di corrosione a soluzione salina NSS (S1nss)**
- al paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, la tabella al punto 7 sia così sostituita:

Emissione	Provenienza
E6	Bruciatore a metano per riscaldamento ambienti di lavoro (69,3 kW)
E16	Bruciatore a metano per riscaldamento ambienti di lavoro (200 kW)
E17	Bruciatore a metano per riscaldamento ambienti di lavoro (200 kW)
E18	Centrale termica a gas metano (315 kW)
E22	Laboratorio

- al paragrafo **D.3.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI SCARICHI IDRICI** al **sottoparagrafo Scarichi idrici**, la tabella 1 sia così sostituita:

Punto di campionamento	Parametri	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
S1, S2 e S3 (Scarichi finali)	pH	Unità di pH	annuale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> . Conservazione dei certificati di analisi
	Solidi Sospesi Totali	mg/L		
	COD	mg/L		
	Cromo totale	mg/L		
	Cromo esavalente	mg/L		
	Idrocarburi Totali	mg/L		
	Cloruri	mg/L		
	Solfati	mg/L		

SAC BOLOGNA

U.O. Autorizzazioni Ambientali

Unità AIA-IPPC e industrie a rischio

Pratica SINADOC n° 1912/2018

S1nss	Cromo totale	mg/L	annuale	Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> . Conservazione dei certificati di analisi
	Cromo esavalente	mg/L		

- 3) che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con P.G. n° 127294 del 10/09/2013 e ss.mm.ii.;
- 4) che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento

IL FUNZIONARIO

P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Stefano Stagni

(lettera firmata digitalmente)^{8,9}

⁸ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale";

⁹ Firma apposta ai sensi della Delega (PGB/2017/1055 del 18/12/2017) del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori di modifica non sostanziale delle AIA;

Firma apposta ai sensi della Delega (PGB/2017/1055 del 18/12/2017) del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori di modifica non sostanziale delle AIA;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unità Autorizzazioni Ambientali – Ufficio AIA-IPPC e industrie a rischio

Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

Posta certificata- PEC: aoo@cert.arpae.emr.it - **sito:** www.arpae.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.